

deposto il *Franchi*; si cambiò più volte l'ordine del Governo; nè terminarono i torbidi, e le dissensioni, se non quando nel dì ultimo di Ottobre giunse colà per assumere il governo *Giovanni di Msingle*, soprannominato *Bucicaldo*, Maresciallo del Re di *Francia*, e alla testa di due mila uomini, fece il suo ingresso incontrato ed accolto da' principali della Città. Era *Bucicaldo* uomo di gran cuore, di volto bieco e feroce, robusto e grande della persona, e d'animo più al sangue, che alla compassione inclinato. Incominciò dal farsi tosto consegnar le Fortezze, ch' erano in mano de' Genovesi; indi chiamò a sè nel dì 2 di Novembre *Batista Boccanegra* e *Batista de' Franchi Lusardo*, e condannollì a morte ambidue, perchè nei tumulti passati aveano usurpato senza licenza del Re il governo della Città. In fatti il *Boccanegra* ci lasciò la testa; ma l'altro fortunatamente salvossi colla fuga. Questo risoluto procedere ricondusse la calma, e la tranquillità, e impauriti i sediziosi, gl' istessi capi delle fazioni consegnarono volontariamente al Maresciallo le Piazze usurpate.

E questi, guerniti tutti i posti più importanti della Città, e spogliati accortamente i Cittadini delle arme, siccome conobbe, che le fazioni de' *Guelfi*, e de' *Ghibellini*, erano la principal fonte delle discordie, e delle turbolenze, così ne abolì fino la memoria, e vietò a chi si fosse di chiamarsi con que' nomi